

16 settembre 2023 14:09

MESSICO: Estradato in Usa il figlio di El Chapo



Il Messico ha estradato Ovidio

Guzman, uno dei figli del signore della droga Joaquin "El Chapo" Guzman, negli Stati Uniti venerdì 15 settembre, così come fanno sapere le autorità americane. "Oggi, le forze dell'ordine statunitensi e messicane hanno trasferito al Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti Ovidio Guzman Lopez, uno dei figli di "El Chapo", incriminato per traffico di droga, riciclaggio di denaro e altri atti violenti crimini", ha annunciato in un comunicato il Dipartimento per la Sicurezza Interna degli Stati Uniti.

Questa estradizione "testimonia l'importanza della cooperazione tra i governi americano e messicano per frenare il traffico di droga", ha aggiunto il dipartimento, ringraziando il Messico.

Ovidio Guzman, soprannominato "El Raton" ("Il topo"), è stato catturato dalle autorità messicane il 5 gennaio durante una sanguinosa operazione, pochi giorni prima della visita di Joe Biden. Dieci soldati e 19 sospetti criminali sono stati uccisi durante intensi scontri a fuoco tra forze dell'ordine e uomini armati a Culiacan, città di 800.000 abitanti nel nord-ovest del Messico.

Le autorità statunitensi avevano offerto una taglia di 5 milioni di dollari (4,68 milioni di euro) per il suo arresto, accusando lui e suo fratello Joaquin Guzman Lopez di supervisionare laboratori di metanfetamine nello stato di Sinaloa. "Altri rapporti indicano che Ovidio Guzman Lopez ha ordinato l'uccisione di informatori, di un trafficante di droga e di un popolare cantante messicano che si era rifiutato di cantare al suo matrimonio", aggiunge il sito della dogana americana.

"Un sacco di cervello"

Suo padre, "El Chapo" Guzman, fondatore del cartello di Sinaloa, sta attualmente scontando l'ergastolo negli Stati Uniti. Considerato il più potente trafficante di droga del mondo fino al suo arresto nel 2016, è stato estradato negli Stati Uniti nel 2017, dove è stato condannato nel luglio 2019 all'ergastolo dopo un processo di massima sicurezza a New York. Sta scontando la pena in un carcere di massima sicurezza in Colorado.

Ovidio Guzman, 33 anni, è considerato il leader dei Menores, fazione del cartello di Sinaloa. È il più conosciuto dei "Chapitos", soprannome dato ai quattro figli del "Chapo", di cui fanno parte anche Joaquin, Ivan Archivaldo e Jesus Alfredo. In una canzone a suo onore pubblicata nel 2021, Soy el raton ("Io sono il topo"), viene descritto come un capo "con molto cervello", "sangue caldo" e amante delle auto di lusso.

Fino alla sua estradizione, è stato recluso nel carcere di Altiplano, nello stato centrale del Messico, per reati riguardanti danni alla salute e porto di armi da fuoco. È indagato anche in Messico per altri reati legati alla

criminalità organizzata. Nell'ottobre 2019, "El Raton" è stato brevemente arrestato, poi rilasciato su ordine del presidente Andres Manuel Lopez Obrador, dopo una violenta rivolta a Culiacan dovuta al suo arresto. Il signor Obrador aveva giustificato questa decisione sostenendo che era stato evitato un bagno di sangue.

La Drug Enforcement Agency (DEA) degli Stati Uniti è in guerra con il cartello di Sinaloa, che accusa di essere il principale attore nel traffico di fentanyl. Questo oppiaceo sintetico particolarmente potente, 50 volte di più dell'eroina, è responsabile della morte di decine di migliaia di persone ogni anno negli Stati Uniti.

(AFP)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)